PER VOI SPORTIVI: L'UNITA' DEL LUNEDI'!

AVVENIMENTI SPORTIVI

PER VOI SPORTIVI: GLI SPETTACOLI L'UNITA' DEL LUNEDI!

LA SESTA DI RITORNO FAVOREVOLE AI BIANCONERI

La Juve aumenta il vantagg

Sfuocato il Milan, mentre l'Inter si fa sotto - La Spal raggiunge la Lazio al quarto posto - Alla Fiorentina vanno gli onori della giornata

ranta E senza molta fatica; giocan- vo pochi sfuocati tentativi di reazio- di Como incassando quattro reti, di do un primo tempo attento, veloce ne, ha subito rassegnato. e una ripresa all'insegna della « pi- A Lucca grosso rovescio bianco- le l'abisso della retrocessione deve grizia ». E la legge del « minimo stor- azzurro La Lazio, dopo ben nove aver dato forza e coraggio. Molte go», quella legge che la Juventus giornate utili, è caduta a Porta Elisa reti anche a Padova, ove i padroni sembra — e forse a ragione — abbia con un fardello di reti umiliante di- di casa hanno rimandato a Torino, ormai fatta propria e che le basta per nanzi ad una Lucchese, viva, scal- con un secco 3-0, una tormazione vivere di rendita sul minimo scarto. pitante, piena di fuoco Evidentemen-granata apatica e svuotata di ener-Una tattica priva di fronzoli, senza te la squadra laziale è stanca; le gie. estetica, ma che mira al sodo, al pra-impegnative partite di questi ultimi Alla Fiorentina gli onori della giortico, al bottino pieno Sono bastati tempi l'hanno svuotata, resa lenta, nata. I viola, pur privi di Cervato, due goal: uno di John, l'abbonato, pigra Del resto la brutta partita di Pandolfini, Vitali ed Ekner, hanno, come l'hanno preso a chiamare, e un domenica scorsa con il Palermo l'a- infatti, violato - e con il punteg-

ta nemmeno quel goal che Boscolo palla l'aveva confermato. Una cri-stemista (Venturi ha giocato terzino al 10' della ripresa ha realizzato riac-setta dunque, che il tempo sanera libero) ha questa volta dato i suoi cendendo la vana « speranziella » dei La battuta d'arresto della Lazio ha frutti e la Fiorentina ha conseguirosso alabardati. Non conta perchè però permesso alla Spal, sempre più to l'insperato successo. All'Udinese, la parte migliore della Juventus è spavalda, di riguadagnare sia pure che si è lasciata intrappolare nella oggi la difesa quella difesa che pure in condominio il quarto posto Ev-tattica ad invito dei viola, non sono è priva di nomini del calibro di Pa-|viva! Forse per gli spallini poteva|rimasti che le grida e i fischi del rola, di Bertuccelli e di Mari, ma è andare anche meglio (al 21' vince-pubblico. Un bravo -- e di cuore ricca della giovinezza, dell'ardore e vano per 2-0), ma poi ci ha messo lo anche al tartassato Legnano, che con della volontà che i vari Ferrario, Cor- zampino Piola e il Novara è riuscito una gara tutto fuoco è riuscito a radi e Bizzotto hanno saputo infon- a rimontare il duplice svantaggio guadagnarsi un punticino in quel di Siracusa, coprendo il percorso derle. E contro questa difesa sono il Palermo, reduce dalla bella presta- di Busto Arsizio andati a infrangersi i sogni della Triestina, che - è doveroso riconoscerlo - sino alla fine ha inseguito con la cocciutaggine di un mulo l'idea del pareggio

Conta vincere dice la Juve compiaciuta e si guarda alle spalle, dove mugola e sbuffa un Milan inchiodato al pareggio a Marassi dai blucerchiati della Sampdoria Occasione d'oro per la Juve la venticinquesima giornata del campionato, dicevamo in sede di pronostico ed avevamo ragione Oggi il Milan, che rimane nonostante tutto l'avversario più pericoloso dei bianconeri torinesi, ha visto infatti aumentare di un altro punto il distacco che lo separa dalla capolista.

Cinque sono i punti e sono troppi Troppi soprattutto se si considera la forma attuale della squadra campione d'Italia All'attacco le note più dolenti. Grenn e Liedheolm, infatti, il due-cervello di tutta la compagine, non brillano più come una volta si intestardiscono in una fitta rete di dribling e passaggi laterali che invischiano il gioco, lo rendono statico' E anche i dribling, quelle cose, che una volta sembravano fatte apposta per i due interni di Svezia oggi non riescono più con l'acilità. L'impeto e l'accortezza dei giovani, il più delle volte ha la meglio Forse sono stanchi, ma con chi sostituirli se Busini ha così ben liquidato il reparto riserve? Appannati i due interni il primo a risentirna e Nordahl, il quale senza i lanci e la cooperazione dei suoi connazionali non riesce a trovare la via della rete. Naturalmente anche la squadra intera pio. La difesa a Genova non ha sfigurato e anche Buffon, autore di una papera che è costata il goal, si d riscattato con due o tre belle prodezze da gran campione.

La media primato

na e Novara: -12; Bologna, Pro Bulgaria e Belgio. Patria, Palermo e Udinese: -13; La squadra maschile sovietica ha na e Como: —20; Legnano: —27.

A Milano, partita senza storia, risolta in 60 secondi. E' stato Nyers xander Anufriev con 29'25", Mikahil che ha sorpreso Casari all'inizio, e Saltikov in 29'42", Ivan Pogigaev. lo stesso Nyers undici minuti più Foodosi Vanin, Nikolai Yevseev, Viatardi ha replicato senza pieta. Un tel dimir Kasanzev, Ivan Semionov (vindoppietto che ha portato l'estrema citore dello scorso anno). Al nono sinistra nero-azzurra a due sole reti e al decimo posto si sono classidi distanza dal capocannoniere John ficati rispettivamente gli ungheresi Hansen (22). Una partita risolta dal- Ferencz Segedi e Bela Yukas. l'inizio, dunque, e dalla quale non si poteva attendere altro; l'Inter ha in campo femminile; nella corsa del continuato giocando in bellezza, in due chilometri le atlete sovietiche punta di piedi, ricamando ma sen- hanno, infatti, conquistato i primi

La Juve ha raggiunto quota qua-12a impegno eccessivo e il Napoli, sal-12ione romana, e « annegato » in quel

Il resto non conta nulla, non con- allenamento infrasettimanale sulla Udinese Lo schieramento mezzosi-

fronte ad una compagine alla qua-

veva fatto prevedere e il mancato gio di 3-0 -- il munito campo della



di una Ferrari, ha trionfato domenica scorsa nel II Gran Premio di 321 Km. in 2.16'24"3/5

Trionfo degli atleti sovietici al cross dell'Humanité a Parigi

Gli uomini conquistano i primi otto posti e le ragazze i primi quattro



Una parte degli atleti che hanno preso parte al Cross dell'« Humanité». Da sinistra a destra: Michele Fotisov (U.R.S.S.), Vantina Pomogaieva (II.R.S.S.), Lidia Talurillova Josef Russek (Polonia), Ian Kola (Polonia), Vinand Osinski (Polonia), Nikolai Tienko (U.R.S.S.), Veceslao Foris (U.R.S.S.)

PARIGI, 17 - Anche quest'anno quattro posti. La vittoria è arrisa a della Cecoslovacchia e della Repubsovietiche che hanno sbalordito le l'ungherese Anna Blekh. 30 mila persone accorse all'ippodromo di Vincennes per assistere alla gara. Da tener persente che al cross di quest'anno prendevano parte oltre 5 mila atleti, tra i quali le squa-JUVENTUS: +3; Milan: -2; In- dre maschill e femminili di Francia fer: -3: Lazio e Spal: -8; Napo- URSS. Ungheria e quelle maschili di li: -10: Sampdoria: -11; Fiorenti- Cecoslovacchia, Polonia. Romania

vinta de Nikolai Popov con il tem-nia, della Romania, della Bulgaria,, francese Jean Robic po di 29'16"/10. Dietro il vincitore si sono classificati nell'ordine: Ale

Vittoria completa dell'URSS anche

tradizionale « cross de l'Humanité. Polina Solopova, che ha impiegato blica Democratica Tedesca. ne risente e in particolar modo la la grande competizione organizzata il tempo di 7'29" 8/10, seguita nel-Il Torneo dell'Amirizia

> vinto dai pugili dell'URSS ria dell'URSS, un torneo preolim-

dal giornale del partito comunista l'ordine da Anna Zaitseva-Basenko. zato 56 punti; nell'ordine seguono francese, ha registrato un clamoroso da Nina Pietneva e Olga Ovsianni- poi la Potonia con punti 35, l'Unghesuccesso degli atleti e delle atlete kova. Al quinto posto si è classificata ria con punti 31, la Romania e la Bulgaria con punti 20, la Cecoslovacchia e la Repubblica Democratica Tedesca con punti 18.

Magni. Pet ucci a Robic alla Roma-Nancli-Poma

Il comitato organizzatore della corsa Roma-Napoli-Roma ha dira-

I problemi di Viani — Domani: Roma-Romulea e Ceccano-Lazio

Domenica grigia per giallorossi e E allora? Allora.. la risposta non Roma si allenerà con la Romulea e biancoazzurri. La Roma aveva di la dobbiamo dare noi. Pensiamo tut-Viani proverà Trerè e Bortoletto nel

terminologia sportiva definisce «tut-mini adatti per supplire a eventuali I glocatori biancoazzurri reduci L'altro che irresistibili». Occasione mancanze e Viani li conosce meglio dalla clamorosa sconfitta di Lucca

d'oro dunque per rifarsi dei brutti di noi. Non rimane che utilizzarli sono ritornati ieri a Roma. Tutti soepisodi recenti e della sconfitta di concedendo un po' di riposo ai giono in buone condizioni fisiche. Oggi
treviso, ma Masci, prima, e il nercatori che denunciano una certa
vosismo, poi, hanno stroncato le velleità dei giallorossi che hanno finito
siamo alle solite. Diremo solo che
l'incontro difendendosi da un modela prova di Bettini ci ha convinti
la prima squadra si recherà a

fronte una di quelle squadre che la tavia che la Roma disponga di uo-ruolo di centromediani

A nulla sono valsi dunque gli espe- gliore. Lavoro per Viani, dunque,

menti tentati da Viani. Per di più molto lavoro. L'allenatore giallorosso

un nuovo problema si apre oggi per mantenga saldi i suoi nervi e faccia Viani: quello della difesa. Bene o Il possibile per dare ai tifosi roma-

ale, sino ad oggi la retroguardia nisti una squadra capace di tornare

rreva salvato quasi sempre il risul- in A. Al resto, si penserà l'anno eto; dall'incontro di domenica ci è prossimo.

ALLA VIGILIA DELLA MILANO-SANREMO

la corsa più bella?

Da Guerra a Coppi — La parentesi di Bobet

della Milano - Sanremo? Ah. già: era. Binda non contava più, ma Bovet tamo rimasti a quando la Giuria la prodezza la realizzò sull'asfalto. squalificò Girardengo; nel 1915. E nel 1916 la guerra proibi la corsa. Ma nel 1917 la a corsa più bella del mondo » ritornò, e Girardengo, avvelenato, pensò di portarsela a spasso, di farla sua, di prepotenza. Ma le speranze di a Gira » furono prese calci da Belloni, che scappò sul Passo del Turchino e arrivò a Sanremo, solo. A Girardengo, il colpo riusci nel 1918: prese il largo Tortona, c — sotto la pioggia, nel vento — staccò di 13' Belloni. Poi, Girardengo s'ammalò; fu per morire. Avrebbe ripreso a far le cor-

se? Certo, E ai rebbe vinto anche la 37,408 all'ora Durò poco l'exploit di Nuovo: Cameriera bella presenza Milano - Samemo del 1919, se - per ALBERTO ASCARI, al volante quattro volte - le gomme non le avessero fermato. Cosi, questa volta Girardengo doveva lasciar la strade per Girardengo. Ju una corsa di disgrazie: ne approfittà Belloni, pei are — un'altra volta — lo sgam-

E venne la rivincita, per Girardendo; nel 1921: quando, per un lungo zzo, portò a spasso la corsa, uniullò Brunero sul Capo Berta, e ur irò a Sanremo in carrozza.Poi toc cò a Brunero, nel 1922: perchè Gitardengo a 200 metri dal traguardo andò per terra; che jella! Ma nel 1923, riecco Girardengo che arriva n volata e vince su Belloni, Azzini, Brunero, Bestetti. Dopo il due era venuto, così, il tre. E per il quattro? L'anno buono non fu il 1925; allora, insatti, da uno sprint in cui si capi poco o nulla (mani che s'allungano prendono le maglie, biciclette che di colpo si fermano), come una pal la da schioppo, saltò fuori Linari Due altre botte buone, Girardengo le sparò nel 1925 e nel 1926: une doppietta, come poi, più tardi fard nel tito a volo. Era tanta la superiorità di Girardengo che, si pensò. Del Cancia: infatti nel 1938. Olmo facile pareva un'altra sua vittoria realizzò la sua cersa capolavoro: nel 1927. Invece, nel 1927, nella cammino da Milano a Santemo a Nizza Binda avrebbe dato la paga infatti, nel 1941. Favalli da tempo

Beh, nel 1928, no ancora: Girar- di 1'39" Ricci. Una grossa soddisfaengo, infatti, arrivò alla mezza doz- zione per Favalli. La stessa che si ina di vittorie, proprio nel 1928, levò Leoni, nel 1942 e che si levò questo è un record che nessuno Cinelli, nel 1943. Poi un'altra guerra; ha ancora battuto. Ma c'è qualcuno per tre anni della a corsa più bella che potrà batterlo? Binda, invece, record di Defraye; nel 1929, il « cavaliere del ciclismo » ar- tirar fuori un nome grande e hello rivò a Sanremo col passo di chilo- quello di Fausto Coppi. Il quale netri 31.628 all'ora. Prima di partire, nel 1930, Girarlengo disse: « Non mi arrendo an-

cora ». E mischiò le sue ruote nella corsa. Fu un ducllo a cane e gatto. Che durà soltanto fino a Spotorno. perchè Binda, in disgrazia, a Spotorno si fermo. Ma non vinse Girar-

simo v d'allora, sorpreso, restò indietro Eppor appese la bicicletta Via Girardengo, a dar fastidio d Binda arr:10 Guerra. E nel 1931. Sanremo, quando arritò al bivio di già, ci si accorse che Alfredo e Voltri, prese quella più vicina di Learco non scherzarano; nel 1931 la casa sua, a Sestri. Cosi. Bartali ap-Patria, Palermo e Udinese: —13; La squadra maschile sovietica ha pionico di pugliato, definito della lanta: —16; Padova: —18; Triestina e Como: —20; Legnano: —27.

La squadra maschile sovietica ha pionico di pugliato, definito della livitati. Il gruppo comprende Malivitati. Il gruppo Binda e di Guerra ci si mischiò stata, c'è, ci sarà polemica. E per

Bovet, con tanto slancio che la corsa Dov'eravamo rimasti, con la storia arrivò a 34,433 all'ora. Il record di Guerra vinse a 36,138 all'ora.
Il 1934 fu l'anno di Demuysere. in una Milano-Sanremo matta dalla testa ai piedi. La corsa cominciò con una fuga; fu tutta una fuga: si concluse con lo sprint fulminante del « Leone delle Fiandre ». La parentesi straniera, fu subito chiusa: da Olmo che, nel 1935, in una gior Alhambra: La valle dei monsoni nata di neve e di pioggia, fulmino c Riv. sul traguardo Guerra, e lasciò in- Alberi: Comando segreto e Riv. dietro un tale che si chiamava Bartalı... Nel 1936, però, si fece avanti Varetto. E nel 1937, però, saltò fuori

BINDA... di una volta

heria. La novità la portò un certo 1939, con una volata lunga come llfredo Binda, nato a Cittiglio, ma una fuya. E nel 1940, Bartali fece il he tentra dalla Costa Azzurra, da bis, Non gli riusci il tris, però: abbonato alle piazze d'onore, staccò del mondo » non si parlò più. E quando se ne riparlò fu pei

> 220 atleti iscritti MILANO, 17 - A qualche ML'ano-Sanremo figurano iscritte 17 case e 220 concorrenti appartenenti

dengo; unse un giovanotto sielto nel 1946, stacco di un quarto d'ora come un topo: Mara. Il «campionis-Teisseire. Lanciato Fausto? Non ancora. Perché nel 1947, con ali occhi pieni di fango e di sangue per la fatica. Coppi anziché la strada di profittò della stanchezza di Coppi pe Fra Bartalı c Coppi c'è sempre dire l'ultima parola. Coppi arritò a E, nel 1949, a tempo di record:

Giornata grigia per Lazio e Roma 39,397. Formidabile! Ma la jella fermò, poi, le corse del campione. E Bartali, per tener su la polemica Bartali, per tener su la polemica come il ferro, nel 1950 sul traguardo di Santemo ci piantò la sua ruota l'eccezione. Per la quarta volta. L'altr'anno, infine, ci fu un'altra parentesi straniera: Bobet e Barbotin tagliarono la corda sul Capo Berta, e si riempirono le braccia di fiori a Sanscrmo. E quest'anno? Oh, non cominciamo a ficcare il naso nella Milano-Sanremo, Eppoi ho voluto soltanto raccontarri la stroria lunga e piena di vita di una corsa che è bella

> perchè non finisce mai. ATTILIO CAMORIANO

a, che acquistava sempre più fiuna volta di più che la soluzione lucia. Galli a centroavanti è forse la miamichevole con la squadra locale. BREVISSIME DI SPORT

apparso invece evidente una estre- Notizie spicciole: Venturi e Zecca batruto ai punti, in un incontro di leri scalato la cima di Monte Acon-na vulnerabilità dei reparti arretra- lievemente infortunati. Domani la dieci round, dall'inglese Tommy cagua, che è la più alta dell'emi-In seguito alla caduta di Terruzzi andata: appare depresso, anche fisttamente: di qui il nervosismo. l'interrezza. l'assoluta mancanza di retredici > 60 giocatori, ai quali nico e dell'impero battendo ai puntredici > 60 giocatori, ai quali nico e dell'impero battendo ai punrata ieri sera.

certezza. l'assoluta mancanza di recupero nelle fasi offensive degli avversari. E anche Cardarelli denunl'assoluta mancanza di recupero nelle fasi offensive degli avtoccherà la somma di L. 3.180.000.

Il « medie » L'aurent Dauthulite ha

le prove ufficiali della III Coppa Cola di Rienzo: La banda dei tre izando il tempo di 14"3/10. BOZON ha appena diciassette anni non buono stato di forma.

Versari. E. anche Cardareni denunmentre ai « dodici», che sono 1380 jeri battuto ai punti il negro amed'Oro, Il miglior tempo è stato restati
non buono stato di forma.

Versari. E. anche Cardareni denunmentre ai « dodici», che sono 1380 jeri battuto ai punti il negro amed'Oro, Il miglior tempo è stato restati
non buono stato di forma.

Spetterà L. 129.600.

RIDUZIONI ENAL: Astoria, Are- Colosseo: Achtung banditi! nula, Astra, Augustus, Alhambra, Corso: Gli invasori Appio, Atlante, Acquario, Clodio, Cristalio: Rodolfo Valentino Corso, Del Vascello, Delle Vittorie, Delle Maschere: Spettacolo di prosa Olana, Eden, Espero, Garbatella, Delle Terrazze: L'isola del tesoro Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Delle Vittorie: La banda dei tre

Iris, Mazzini, Metropolitan, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Pla-Diana: Kim netario, Palazzo, Rex. Roma, Sala Doria: Avamposto degli uomini per-Umberto, Salario, Salone Margheri-ta, Tirreno, Trieste, XXI Aprile, Eden: Eva contro Eva

Verbano; Teatri: Quirino, Valle, Ate- Espero: L'uccello del paradiso Europa: Don Camillo Excelsior: Trieste mia Farnese: Trieste mia ARTI: ore 21: C.ia Piccolo Teatro Faro: Al tuo ritorno Fiamma: Rasciomon Flammetta: Spring in Park Lane

DEI GOBBI: ore 21,30: « Carnet de Flaminio: Sono tua notes » con Bonucci, Caprioli e Fogliano: Kim Franca Valeri. PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Galleria: Il vascello misterloso W. Chiari «Sogno di un Walter» Giulio Cesare: Eva contro Eva PIRANDELLO: ore 21: C.ia Carlo Di Goldon: Eva contro Eva Stefano « La parigina ».

QUATTRO FONTANE: ore 21: « Sor Impero: Verso le coste di Tripol

Impero: Verso le coste di Tripol

Verso le coste di Tripol du fodere che ce l'hai il cricche Induno: La figlia di Nettuno QUIRINO: da giovedi Piccolo Tea-

« Vigili urbani »

tro della Città di Milano «Fami- Italia: Kim

«Il vento notturno». ATENEO: Riposo.

Ambra-Jovinelli: La rivolta degli Apaches e Riv. La Fenice: Guardie e ladri e Riv. Manzoni: Come scopersi l'America Del Cancia, con un nuovo record: offresi e Riv. palazzo: Assalto al treno postale Princ'pe: Ogni donna ha il suo

CINEMA

Volturno: La banda dei tre stati

A.B.C.: La chiave della citta Acquario: Sono tua Adriano: Le avventure Homblower Alba: La paura fa 90 Alcyone: Il padrone del vapore Ambasclatori: Divertiamoci stanotte zio Tom Apollo: La città è salva Appio: La banda dei tre stati Arcobaleno: Barbabiu Arenula: La collana insanguinata Ariston: Rasciomon Astoria: Crociera di lusso Astra: Eva contro Eva Atlante: Assalto al treno postale

glia Antropus».

ROSSINI: ore 21.15: C.ia C. Durante Mazzin': Lo squalo tonante Metropo'itan; Le avventure del capitano Hornb'ower Moderno: Don Camillo Moderno Saletta: La famiglia Passaguai fa fortuna Modernissimo: Sala A: Il padrone del vapore; B: Il caso Paradine Novocine: I fuggitivi delle dune Odesca'chi: Il processo di Mary Ducan (l. visione) Olympia: La figlia dello scerifio rieo: Inchiesta giudiziaria Ottaviano: Il colonnello Hollister Palestrina: Il padrone del vapore pario i: La rivolta degli Apaches Planetario: 23º programma rass. in-ternaz. documentario Plaza: I racconti di Hoffmann Preneste: Verso le coste di Tripol Ouirinale: Eva contro Eva Reale: La rivolta Rex: La banda dei tre stati del capitano Roma: Canaglia eroica Rubino: Baciami e lo saprai

Sa'ario: Vendetta di zingara Sata Bellarmino: I racconti dello Sala Umberto: Baciami e lo saprai Salone Margherita: Roma ore 11 Savo'a: Eva contro Eva Smera'do: Il colonnello Hollister Splendore: Via col vento Stadium: Cavalcata di mezzo secolo Supercinema: Le avventure del capi. tano Hornblower Superga: Amor non ho... però però Tirreno: Cavalcata di mezzo secolo



Una delle più drammatiche scene del film « RA-SCIOMON » che sta per apparire sugli schermi italiani a cura della CEI-INCOM. Questa grande produzione giapponese è stata la rivelazione della annata cinematografica: gran premio « LEONE D'ORO DI SAN MARCO » al Festival Internazionale di Venezia, premio della Critica Cinematografica Italiana e a New York il primo premio del « NATIONAL BOARD OF REVIEW OF MOTION PICTURES ». In questi ultimi giorni « RASCIO-MON » ha anche trionfato al Festival Internazionale di Punta del Este.

Attualità: La famiglia Passagual fa fortuna Augustus: La città è salva Aurora: La mia vita per tuo figlio Ausonia: Eva contro Eva Barberini: Le avventure del capitano Bernini: Un posto al sole

Bologna: La banda dei tre stati Brancaccio: Il padrone del vapore Capitol: Gli invesori Capranica: Don Camillo Capranichetta: Quattro in una jeep Centocelle: Sfida alla legge Centrale: Assalto al treno postale

|Trevi: Le ragazze di piazza d Trianon: Salvate mia figlia Trieste: La madre dello sposo fuscolo: La costola di Adamo ventun Aprile: Cavalcata di mezzo Verbano: Otello

vittoria: Lo squalo tomante

CONFEZIONI di TENDAGG imontaggio e rimessa a posto per pulizia periodica L. 1500 a tenda

tel. 67517.

Appendice dell' UNITÀ

LA FIGLIA del cardinale

nuotatore francese BOZON ha polverizzato, nel bacino di 25 metri

della piscina di Troyes, il cecord d'Europa dei 100 metri dorso, rea-

Grande romanzo di MICHELE ZEVACS

dubitò più di Pardaillan. Fino a me? Sfuggi a Belgodère che ti lancia, o di palle di pistole? quel momento, s'era cullato nella batteva, ti trovi alle dipendenze speranza che il cavaliere avesse di una casa dove si mangia quat- rire nella pelle di uomini nutriti! molto esagerato la situazione tro volte al giorno, sotto un gio-Alla vista delle armi da guerra vane padrone che ti parla con stimare che era questa una conincominciò a prendere sul serio squisita cortesia, ben lungi di le cose, Pensò in un primo tem- batterti... e ti lamenti? po a ritirarsi per evitare pericoli, - E che m'importa tutto ciò magri giganti s'installarono quininfine decise di restare.

La giornata trascorse senza incidenti. Verso il cader del gior- becille? no, Picouic e Croasse furono

mo - che cosa hai da sospirare? - Ho. perdio, che l'ingiustizia della sorte, infine, mi rivolta daillan è un uomo che non sogna d'arme servivano ad intimidire diese Croasse.

Da allora il signor Peretti non | - Sei tu che sei ingiusto. Co- debbono essere bucati a colpi d

se potrò essere anche ucciso?

- Sentiamo l'idea.

- E perchè saresti ucciso, im- San Rocco. La notte era venuta - Ma perchè stiamo per en-

iche piaghe e colpi...

- E poi? Ebbene, dovremmo andarcene.

Nordahl non «gira» più con la

Pocovic gli mostrò la daga: - Ascolta, amico mio - dis se. - Vedi? Se tu tenti di ta gliare la corda l'assaggerai. Croasse fu immediatamente convinto e promise di essere valoroso come un Aiace, ma, discendendo verso la cappella San Rocco, dove Pardaillan li aveva mandati per fare la sentinella, sospirava fortemente e borbot-

ben nutriti, se i nostri corp Cio di servira almeno a n

Croasse stimò o fece finta di solazione degna di considerazione, e cessò i suoi lamenti. I due di nelle vicinanze della cappella e Croasse incominciava a sperare che tutto sarebbe andato bene, mandati di sentinella. Picouic, era allegro: Croasse era più luche ti dica l'idea che mi passa per la testa?

— Ma perchè stiamo per entrare in battaglia! Picouic vuoi
che ti dica l'idea che mi passa
per la testa?

— Or dunque — chiese il priper la testa?

— Sentiamo l'idea

— Sentiamo l'idea era seguita da una carretta ti-- Ebbene, questo signor Par- rata de tre cavalli. Gli uomini igli uomini del mulino, la carret-i

Questo mi sembra assai ta per trasportare al palazzo di camminavano Maurevert, Bussi-ta. In mezzo a quei soldati, un somma enorme avrebbe potuto decisa. E il piano era semplice: Guisa i trenta sacchi preziosi. | Leclerc e Crucé. Il resto si com-| gentiluomo | mascherato | cammi-| mancare alla parola data a Ca-| marciare | sul | mulino | con | una La spedizione era condotta da poneva di soldati, dovendo quel- nava silenziosamente: era lo stes- terina dei Medici. Avrebbe potu- truppa poco numerosa per non

Presso Maineville la specie di razzia restare segre- so duca di Guisa, che aveva vo- to comprare i consiglieri del Par- dare sospetto, uccidere tutti co-



Una truppa usci da Parigi e si disesse verso la cappella...

luto assistere all'operazione. Maineville, Bussi-Leclerc

, devoti corpo ed anima e prona qualsiasi mansione. Conosciamo Maineville e Mau-

larmi, creato da Guisa governato-

marciando verso il mulino per ciù che da prendere quel che mi la cappella San Rocco. Ma in sto Quinto aveva fatto venire per si rifiuta. E guai a Sisto se un la cappella San Rocco. Ma in quel momento anche la truppa stava per arrivare alla cappella. liremeva di speranza Con quella! La spedizione era stata subliol

e avrebbe potuto pagare gli arre- lino, caricare i sacchi su una carrucé erano intimi agenti di Gui- trati di paga a due o tre reggi- retta e portare il bottino al pamenti che non ubbidivano più lazzo di Guisa Avrebbe potuto ingaggiare una armata, cacciare Enrico Di Béarn piccola truppa che avanzava in evert. Crucé era un leghista fin nelle sue montagne, catturare buon ordine rrabbiato che si era distinto in Enrico III, deporto e farsi incomodo orribile durante il massa- ronare: in una parola era il suo Picouic. cro di San Bartolomeo. Aveva piano fomentato da Fausta, Saeso a Guisa il servizio specia-lendo al mulino, il duca di Guisa tando uno sguardo atterrito sugli le di indicargli coloro che, al marciava dunque realmente alla assalitori che si appressavano -Parlamento, potevano fargli seria conquista del trono che bramava non sarebbe meglio lasciar pasopposizione. In più, maneggiava da vent'anni. Un sordo furore lo sare questi uomini? Noi contianimava contro il papa il cui in- nueremo a sorvegliarli di dietro... Giovanni Leclerc, maestro di viato gli aveva annunziato che – E se occorre battersi, cosa elle perdite di denarolo re della Bastiglia, era una specie subite. Sua Santità era nella im- faremmo, Croasse? di bravo che si vantava di non possibilità di soccorrerlo. Neppuaver avuto un solo duello che re due ore dopo Guisa aveva rinon fosse costato la morte allo cevuto la lettera della Principescavaliere ci ha mandati per soravversario. Al suo nome di Le- sa Fausta che gli diceva che il vegliare. clerc aveva aggiunto quello di denaro era la Maineville, man- — Croasse, tu mi fai vergogna. Bussi, in memoria del famoso dato per assicurarsi del fatto, era Andiamo, corriamo!

Bussi d'Amboise, così miseramente assassinato dai favoriti di Guisa, divorato di rabbia e d'immente assassinato dai favoriti di Guisa, divorato di rabbia e d'imimitò. Ma, dopo pochi passi inpazienza, non capiva le cause di ciampò o fece finta, e cadde in

lamento che gli tenevano testa; loro che si troverebbero nel mu-Picouic e Croasse scorsero la - Corriamo al mulino - disse

- Ma - obietto Croasse, get-

Enrico III.

Insomma quei quattro uomini componevano il consiglio di guerla, rea per lui che era venuto.

Insomma quei quattro uomini quella brusca defezione del papa: ginocchio. Picouir continuò da perchè, infine, se il denaro era solo il cammino, correndo. Allora la, era per lui che era venuto.

Croasse si rialzò e si mise a di-